



Ibiza

INFORMAZIONI





www.ibiza.travel - info@ibiza.travel

Edizione: Marzo 2017

Deposito Legale: I-55-2017

INDICE

Ibiza, autentica e naturale.....	3
Ibiza, Patrimonio dell'Umanità	5
Ibiza, natura allo stato puro	7
Ibiza, tradizionale e leggendaria.....	8
Ibiza, gastronomia squisita	9
Moda Adlib: Libertà sulla pelle	10
Ibiza, cosmopolita e all'avanguardia	11
Ibiza. Una città allegra e aperta al mondo	12
Sant Josep. 80 chilometri di spiagge cristalline	14
Sant Antoni. Campi di mandorlo e tramonti	16
Sant Joan. L'Ibiza piú rurale	18
Santa Eulària. Spiagge, paesini incantevoli e mercatini	20
Musei.....	23
Gallerie e sale espositive	24
Sport per tutti i gusti	25
Mappa	26
Calendario	28
Informazioni di carattere pratico	29



Ibiza, autentica e naturale

Ibiza è famosa in tutto il mondo, ma continua tuttavia a rimanere una grande sconosciuta che riesce a sorprendere per le possibilità di fare il bagno in spiagge recondite, alloggiare in meravigliosi hotel circondati da alberi da frutto o passeggiare in luoghi solitari. Ibiza è ospitale e cordiale, un'isola aperta e generosa in cui convivono il sorriso, la luce, le tradizioni centenarie e dove si respira anche il peso della storia. Il paesaggio e il patrimonio culturale sono soltanto alcune delle forti attrattive di questa terra, ma sono l'autenticità e la natura a farne un luogo unico.



Dalt Vila. Patrimonio dell'Umanità dall'UNESCO

L'isola si trova ad est della Penisola Iberica, nel mare Mediterraneo, e fa parte della Comunità Autonoma delle Isole Baleari. L'organizzazione amministrativa comprende cinque comuni: Ibiza, che è la capitale; Santa Eulària des Riu, Sant Antoni de Portmany, Sant Josep de Sa Talaia e Sant Joan de Labritja. Ognuno di essi offre al turista varie possibilità che si integrano a vicenda.

Secondo gli ultimi dati ufficiali dell'anagrafe, risalenti al 2015, la popolazione supera i 140.000 abitanti, sebbene il numero dei residenti aumenti considerevolmente durante i mesi estivi. Ibiza e Formentera costituiscono le Isole Pitiusas.

Con un'area di 572 km², Ibiza offre 210 chilometri di spiagge usufruibili in tutti i periodi dell'anno, grazie alle temperature calde e alle 2.948 ore annuali di sole. Le temperature sono miti da gennaio a dicembre e l'isola offre momenti magici durante tutto l'anno. La fioritura del mandorlo, momento in cui le campagne di Ibiza sono illuminate dal colore bianco, può essere ammirata soltanto nei mesi di gennaio e di febbraio. Lo stesso accade con l'esplosione di fiori che inonda la primavera, la rinfrescante sensazione che produce in agosto un bagno nelle sue acque o il piacere provocato dalla degustazione del pesce fresco su una terrazza in spiaggia nel mese di gennaio.

Ibiza attrae come una calamita i creatori di tutto il mondo, che su quest'isola trovano la libertà, gli spazi e lo stimolo giusti per dare forma ai loro progetti. Il fascino di Ibiza è talmente forte che molte delle persone venute per trascorrere qui delle brevi vacanze poi sono rimaste per sempre. Benvenuti a Ibiza.



Fiore di mandorlo



Dettaglio del porto d'Ibiza

Ibiza, Patrimonio dell'Umanità

La capitale si trova nel comune di Ibiza, con la sua impressionante cinta di mura, dichiarata Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1999. Tale titolo internazionale riconosce il valore storico, culturale e architettonico della fortezza costiera meglio conservata di tutto il Mediterraneo. L'acropoli di Dalt Vila è ricca di viuzze e monumenti, quali il Castello e la Cattedrale. Crocevia di culture da parecchi secoli, l'ambiente della fortezza funge spesso da scenario per concerti, cicli poetici, esposizioni e attività culturali nel corso dell'anno.



Poseidonia oceanica

Anche le vestigia fenicie di Sa Caleta (a Sant Josep) e la Necropoli fenicio-punica di Puig des Molins (a Ibiza capitale) fanno parte dei beni dichiarati Patrimonio dell'Umanità, dal momento che l'UNESCO ritiene che “apportino un'eccezionale testimonianza dell'urbanizzazione e della vita sociale delle colonie fenicie nel Mediterraneo occidentale. Rappresentano una fonte unica, sia per quantità sia per importanza, per quanto riguarda le scoperte e l'origine delle sepolture fenicie e cartaginesi”, secondo quanto riporta il testo ufficiale della Dichiarazione.

Il comitato dell'UNESCO ha definito Ibiza luogo privilegiato per la sua biodiversità e i valori naturali che ospita, in considerazione della ricchezza delle praterie di Poseidonia oceanica (pianta che vive sui fondali marini) che sono le migliori conservate del Mediterraneo e sono situate in una Riserva Naturale. Queste praterie ospitano 220 diverse specie, tre delle quali minacciate a livello mondiale, tra cui la foca monaca, e sono le responsabili della purezza e della trasparenza delle acque che circondano l'isola.

L'Unesco ha scelto Ibiza come uno dei luoghi da salvaguardare per le generazioni future in base ad una serie di criteri culturali e ai suoi valori naturali.



Accampamento fenicio di Sa Caleta



Tramonto a Ses Salines

Ibiza, natura allo stato puro

La natura di Ibiza rappresenta l'attrattiva più importante dell'isola. Senza dubbio l'attenzione viene richiamata dai frondosi boschi di pino mediterraneo. Infatti i greci denominarono le Pitiusas "isole dei pini", per il manto verde che si estende sulle loro campagne e ricopre le montagne durante tutto l'anno. I pini caratterizzano il paesaggio dell'isola da 7.000 anni, come constatato da recenti studi scientifici.



Mandorli fioriti

Le cale dalle acque turchesi, gli isolotti che spezzano la monotonia dell'orizzonte e si ergono come colossi, il parco naturale delle Salines o le riserve naturali di Es Vedrà, Es Vedranell e gli isolotti di Ponente, impressionano e invitano a svolgere qualsiasi tipo di attività all'aria aperta.

Nell'isola potrete godervi spettacolari tramonti sul Mediterraneo, fare il bagno in acque cristalline e percorrere campi disseminati di distese di grano, vigne e frutteti, profumati da piante aromatiche che crescono senza un ordine preciso in ogni angolo, quali il timo, il rosmarino o la lavanda.

Ibiza rimane sempre un'isola tranquilla, anche nei mesi estivi, quando la maggior parte dei turisti vengono a visitarla. Esistono innumerevoli luoghi in cui regna la calma, come ad esempio a nord, nella zona protetta di Es Amunts o in paesini quali Sant Mateu, Santa Agnès, Sant Agustí oppure Es Cubells.

La maggior parte del territorio di Ibiza è ancora incontaminato ed ospita un importante patrimonio botanico e animale in cui non vivono specie aggressive né pericolose. Ci sono ulivi millenari, ginepri spettacolari, una flora multicolore, falchi, lepri, i "podencos" (razza autoctona di cani da caccia alle quali viene attribuita un'origine egiziana), lucertole verdi con riflessi azzurri, branchi di quaglie...



Ficchi d'india

Ibiza, tradizionale e leggendaria

L'arrivo di turisti da tutto il mondo e il crocevia di culture che rappresenta oggi l'isola non ha indebolito le tradizioni, al contrario: le ha rafforzate e rivalorizzate. Gli abitanti di Ibiza si rifugiano nella loro identità e nella loro cultura, approfittando della possibilità di condividerle. Le chiese, i pozzi e le case disseminate sull'intero territorio rappresentano un esempio di sapienza popolare e di capacità di adattamento al terreno.



Pozzo tipico



Ballo tradizionale

Gli abitanti di Ibiza hanno creato un proprio modello di abitazione tipica, la “casa payesa”, che sopravvive nonostante gli effetti della modernità. Si tratta di costruzioni centenarie che rappresentano l'origine di costumi fortemente radicati, come le riunioni nel tradizionale “porxo” (androne) o l'utilizzo degli antichi frantoi per la produzione dell'olio. Il paesaggio di Ibiza è punteggiato di belle abitazioni imbiancate a calce, costituite da cubi di varie dimensioni che vengono modificate con l'aggiunta di nuovi spazi man mano che la famiglia si allarga; sono sempre rivolte verso il sole. Ancora oggi il soprannome degli abitanti di Ibiza corrisponde al nome della casa, più importante dei cognomi stessi. Le antiche “casas payesas” vengono tramandate di generazione in generazione e si cerca di ristrutturarle nel rispetto dell'architettura tradizionale.

A Ibiza gli artigiani trasmettono il loro sapere e le canzoni popolari vengono tramandate dai nonni ai nipoti. Allo stesso modo, il “ball pagès”, la danza tradizionale dell'isola, evoca l'Ibiza di centinaia o a volte migliaia di anni fa. Potrete ammirare il “ball pagès” sulle piazze delle chiese in qualsiasi giornata di festa. Assistendovi potrete capire in modo chiaro l'importanza di mantenere vive le tradizioni per gli abitanti di Ibiza.

La ricerca storica ha consentito di documentare che questi balli, la cui coreografia ripete figure circolari e quella del numero otto, sono decisamente ancestrali. Richiamano fortemente l'importanza attribuita alla donna nella danza, gli abiti che indossa (i più antichi risalgono al XVIII secolo) e il valore di gioielli che sfoggia: le “emprendades”, un insieme di gioielli in oro, argento e corallo che rappresentano vere e proprie opere d'arte. Oltre alla particolarità del ruolo dell'uomo e della donna in questa danza tradizionale e alla bellezza dei loro rispettivi abiti, colpiscono anche gli strumenti e, in particolare, il fatto che parecchi bambini e giovani di Ibiza mantengano vivi tali balli in cui risiede tutto il valore della tradizione e della cultura dell'isola.

Dove e possibile assistere al “ball pagès”:

- Ogni venerdì dei mesi estivi, alle ore 21.00, presso il Baluardo di Sant Pere (Dalt Vila).
- Ogni giovedì dei mesi estivi, alle ore 18.00, presso il cortile de la Chiesa di Sant Miquel.
- Davanti a tutte le chiese di paese in occasione delle feste patronali.
- In occasione dei balli presso i pozzi che vengono celebrati nel corso dell'estate.

Inoltre:

- In occasione delle festività natalizie e durante la Veglia di Natale si continuano a celebrare le famose “Caramelles de Nadal”, concerti di musica tradizionale che fanno tappa nelle varie chiese dell'isola; anche durante la festività pasquali e si chiamano “Caramelles de Pasqua”.

Ibiza, gastronomia squisita

Il piacere principale per gli abitanti di Ibiza e quello della buona tavola. Essi provano un'autentica devozione per i prodotti freschi e naturali e un tempo era impossibile vedere una casa di campagna che non si sostentasse con il proprio orto, i propri alberi da frutta e l'allevamento dei propri animali. Ancora oggi, in molti luoghi, tale tradizione si mantiene viva.

Il mare fornisce inoltre, delicato pesce e frutti di mare, mentre i boschi offrono funghi, asparagi, cacciagione... Questa assortita dispensa ha dato origine ad una sapiente arte culinaria trasmessa di generazione in generazione, vivacizzata dalle varie culture che hanno abitato l'isola. Riso, pietanze con carne di vari uccelli o di agnello, stufati, pesce cotto al forno e un'ottima pasticceria costituiscono l'ampio ventaglio gastronomico offerto da Ibiza.

I ristoranti sono inoltre dotati di un valore aggiunto: l'opportunità di gustare questi piatti in luoghi davvero unici, con i piedi immersi nella sabbia o il suono delle onde come sottofondo, nelle intricate viuzze della cittadella o in antiche "casas payesas" nel bel mezzo della campagna. L'isola dispone di un'enorme varietà di ristoranti di qualità davvero straordinaria che offrono prodotti freschi e naturali, quali il pesce e i frutti di mare, o piatti tradizionali, quali il riso alla marinara, il "bullit de peix" (a base di pesci di scoglio accompagnati da riso alla marinara e patate) o la "borrida de rajada" (piatto a base di patate e razza). Potrete inoltre assaporare piatti tipici preparati prevalentemente a base di carne, come ad esempio il "arròs de matances" (piatto a base di riso brodoso preparato con i prodotti della maialatura, ovvero della macellazione suina), la "frita de porc" (piatto tipico derivante sempre dalla macellazione, a base di carne suina, patate, funghi e peperoni) o il "sofrit pagès" (preparato con i prodotti del cortile, quindi vari tipi di carne e patate).

Anche la pasticceria di Ibiza è deliziosa. Provate assolutamente il "flaó", ottima torta preparata a base di formaggio di capra e pecora e di mentuccia oppure la "greixonera", un pudding a base di "ensaimadas" (specie di brioches), latte e uova. Negli incontri sociali si usa poi mangiare le tipiche "orelletes" (piccole paste a forma di orecchiette).

Inoltre, nella maggior parte dei ristoranti potrete richiedere i vini della terra. Tutti i turisti che lo desiderano possono visitare le varie cantine dell'isola. Sa Cova, a Sant Mateu, e la cantina pioniera nella produzione di vini. Can Maymó, a San Mateu, produce vino rosso fatto macerare con timo. La cantina di Can Rich, a Buscastell, si trova in una vasta tenuta dedicata alla produzione ecologica che utilizza una combinazione di varietà francesi e uve tipiche di Ibiza. Anche la cantina Ibizkus, a Sant Josep, prepara il proprio vino con uva monastrell, varietà tipica di Ibiza.

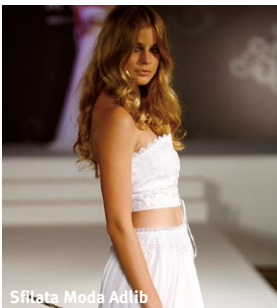
L'industria artigianale mette a disposizione del turista i migliori prodotti da acquistare come ricordo dell'isola, quali l'olio vergine d'oliva o il miele, passando poi ai liquori, come le famose "hierbas ibicencas" o il "palo", senza dimenticare altri prodotti quali formaggi, "sobrassada", vari tipi di insaccati, mandorle o fichi secchi. Godere appieno della cucina tipica di Ibiza rappresenta un altro degli indubbi piaceri che offre l'isola.



"Fritto di calamari"

Moda Adlib: Libertà sulla pelle

A partire dagli anni 60 parecchi americani ed europei hanno scoperto un luogo del Mediterraneo sino ad allora rimasto isolato dal turismo: Ibiza. Poco a poco, l'isola è diventata uno dei rifugi internazionali del movimento hippy e in questo ambiente traboccante di libertà e svago è nata la Moda Adlib (dal latino "ad-libitum": "a piacere", dall'estetica comoda e semplice che in poco tempo ha esportato la fama di Ibiza in tutto il mondo.



Sfilata Moda Adlib



Sfilata Moda Adlib

Ispirata dai capi d'abbigliamento e dai vestiti tipici delle 'pitiusas' e con chiare influenze derivanti dal movimento hippy, la moda Adlib è stata promossa dal 1971 dalla principessa jugoslava Smilja Mihailovitch, la quale ha difeso uno stile che conferiva alla donna una maggiore consapevolezza del proprio corpo e allo stesso tempo una forte sensazione di libertà. Il suo motto era: "Vestiti come vuoi, ma vestiti con gusto".

Attualmente la Moda Adlib è un marchio consolidato che ha ispirato alcuni degli stilisti più prestigiosi delle passerelle internazionali. Le creazioni originali di Ibiza mantengono tuttavia il loro carattere artigianale e i principali tratti che la contraddistinguono, ovvero: il bianco in qualità di colore predominante, i tessuti naturali al 100% e una filosofia che si è a malapena modificata con il passare dei decenni. Adlib è ancora oggi sinonimo di capi d'abbigliamento comodi, dalle tonalità chiare e luminose e dalle linee assolutamente personali, che fondono il tratto hippy con la semplicità dell'abbigliamento tradizionale mediterraneo.

Ogni anno, all'inizio dell'estate, la moda Adlib si rinnova. Le ultime collezioni si sono arricchite di abiti da sposa, costumi da bagno, capi in pelle, accessori e gioielleria artigianale. I creatori delle Pitiusas hanno inserito anche il colore nelle loro proposte (dal rosso, al nero, passando per il turchese delle acque di Ibiza). I disegni più innovativi convivono con lo spirito più puro della moda Adlib, che continua a scommettere su volumi ampi e leggeri e sulle confezioni arricchite da cotone filettato all'uncinetto, balze, tulle, ricami e merletti tradizionali. Sono tutti elementi che non fissano il movimento, ma che, piuttosto, lo accentuano in modo che la libertà dei capi sia evidente, proponendo una moda innocente e divertente per il giorno e seducente per la notte.

Alcune delle firme più famose a livello nazionale e internazionale che confezionano e producono i propri disegni sull'isola di Ibiza sono Charo Ruiz, Melania Piris, Maru Garcia, Maxim Monika, Ruben Perlotti (spose), Piluca Bayarri, Zarabanda, Catalina Bonet, Pepa Bonet, Morocho o Nacho Ruiz.

Altri creatori di più recente adesione sono Tony Bonet, Eva Cardona, Ibimoda, Dira Moda, Tres Ibiza, Hippy Chick, Beatrice San Francisco, Isabel Castellar, Tanit Jeans, Vintage Ibiza, World Family, Marmadeo y Elisa Pomar (gioielli), Cristine Astruc (capi in pelle), De los Angeles e MYC (abbigliamento per bambini).

Le proposte Adlib per tutta la famiglia sono diventate una pietra miliare nella storia della moda: i suoi capi accompagnano e abbelliscono il movimento naturale del corpo evocando sempre l'isola di Ibiza.

Ibiza, cosmopolita e all'avanguardia

Ibiza è famosa per i mercatini, l'artigianato e per il proprio carattere cosmopolita e multiculturale. I mercatini di Ibiza attirano curiosi e celebrità da ogni parte del mondo e alcuni affermano che le sue bancarelle sono piccoli laboratori di tendenza dove si trovano vari design, generi e oggetti che in seguito arrivano nelle vetrine delle grandi capitali europee.

• **Las Dalias:** Ogni sabato dell'anno rappresenta un appuntamento imperdibile per migliaia di persone che vengono a visitare l'isola. È possibile acquistare artigianato, ceramica, moda Adlib, strumenti musicali esotici, gioielli e bigiotteria, libri, ogni tipo di souvenir dell'isola o semplicemente godersi la magia offerta dall'atmosfera del mercatino. Per chi preferisce fare acquisti dopo il tramonto, il mercatino serale si svolge tutti i lunedì da giugno a settembre. Per ulteriori informazioni www.lasdalias.com

• **Punta Arabi:** Ogni mercoledì da aprile ad ottobre, il mercatino di Es Canar diventa un'altra tappa imperdibile. Su un terreno asfaltato e in un centro urbano circondato da bar, ristoranti e hotel offre oltre 400 bancarelle distribuite lungo le viuzze percorribili in una piacevole passeggiata, allietate al pomeriggio da musica dal vivo. Per ulteriori informazioni www.hippymarket.com

Troverete anche negozi e bancarelle in cui comprare artigianato, moda e regali a Dalt Vila, La Marina, Av. Bartolomé Roselló e Ses Figueretes, nel comune di Ibiza. A Sant Antoni le bancarelle di artigianato e regali si trovano sul Lungomare di Ses Fonts, vicino alla zona più commerciale. A Santa Eulària, oltre ai mercatini di Las Dalias e Punta Arabi, e anche possibile visitare le bancarelle degli artigiani che tutti i giorni, nel periodo estivo, si sistemano sulla Piazza di S'Alamera. Anche sulla via principale di Sant Miquel c'è un mercatino artigianale ogni giovedì in periodo di alta stagione.

Inoltre a Ibiza capitale si organizzano due fiere dell'artigianato, la "Plaça d'Art", in occasione delle festività pasquali, e "Sa Tardor", alla fine di settembre, nella centralissima Piazza di Vara de Rey.

Per coloro interessati a conoscere l'opera dei ceramisti dell'isola è importante sapere che a otto chilometri da Sant Antoni e vicino a Ibiza capitale di trova Sant Rafel, unico paese dell'isola ad essere stato dichiarato "Zona di interesse artigianale", e dove lavorano alcuni dei migliori maestri dell'isola, che hanno fatto scuola con manufatti di ispirazione punica. I loro laboratori sono aperti al pubblico.



L'isola rappresenta un rifugio per gli artisti di tutto il mondo che hanno scelto di vivere in questa terra. Le loro opere vengono esposte nelle gallerie d'arte, nei mercatini, nei laboratori degli artigiani, nei negozi... Ibiza è fonte di ispirazione e culla delle proposte più innovative; ne è un ottimo esempio la musica che nasce sull'isola e ottiene poi risonanza a livello internazionale. Il grandioso spettacolo del tramonto si trasforma ogni estate nel banco di prova sul quale i più famosi DJ provano nuovi ritmi. L'industria della musica e alcuni dei compositori più famosi del mondo trovano proprio a Ibiza lo stimolo necessario per il loro processo creativo.

Una città allegra e aperta al mondo

Nel comune di Ibiza (Vila) si trova la capitale, con la sua cinta muraria, dichiarata Patrimonio dell'Umanità. La città riunisce le principali istituzioni dell'isola e offre innumerevoli servizi a turisti e residenti, quali ospedali, porti sportivi o zone commerciali. Il quartiere della Marina, la Piazza di Vara de Rey o la Piazza di Vila sono alcuni dei centri nevralgici della città. Ibiza capitale ospita inoltre interessanti musei, come quello Archeologico o quello di Arte Contemporanea, oltre a importanti luoghi storici. Tra questi la necropoli di Puig des Molins o gli antichi sistemi d'irrigazione noti come "portals de feixa" (zona Talamanca).



LUOGHI DI INTERESSE TURISTICO

- **Centro storico:** Nelle sue viuzze convivono il peso della storia e la meraviglia di una città allegra e aperta al mondo. La vita scorre nella Piazza de Vila e nella Piazza di Sa Carrosa o nella Calle de la Virgen. Nel centro storico si trovano parecchi negozi di artigiani, gallerie d'arte, hotel e ristoranti. All'interno della cinta muraria è possibile visitare la Cattedrale, la Cappella di San Ciriaco, la Chiesa di Santo Domingo e il Museo di Arte Contemporanea, tra gli altri luoghi di interesse.
- **La Necropoli di Puig des Molins:** Utilizzata come cimitero per oltre 1.000 anni, possiede 3.500 tombe ipogee (tombe sotterranee). Si tratta di un altro dei luoghi d'interesse, proprio a ridosso della cinta muraria, e fa parte degli elementi dichiarati Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco. Adiacente si trova il Museo Archeologico, uno dei più importanti del mondo cartaginese.
- **Il porto di Ibiza capitale:** È anche uno dei luoghi in cui si concentra la maggior parte delle attività commerciali e dedicate al tempo libero. Il suo punto di riferimento è l'obelisco dedicato ai corsari, unico omaggio pubblico ai pirati esistente al mondo, assieme al monumento che i britannici hanno dedicato a Sir Francis Drake. L'obelisco di Ibiza capitale è stato costruito nel 1906 a ricordo dei valorosi corsari che hanno rischiato la vita nelle acque del Mediterraneo per salvaguardare la pace minacciata dell'isola bianca. Vicino al porto si trova il quartiere di "La Marina". Di giorno le vie di La Marina sono affollate di gente che fa shopping, si reca nelle banche e negli uffici della zona, visita musei e gallerie d'arte o si gode le mattine assolate e tranquille per leggere il giornale e fare colazione sulle terrazze dei bar più graziosi.

Di sera concentra l'offerta relativa al tempo libero notturno e durante i mesi estivi tutti i negozi rimangono aperti oltre la mezzanotte. È possibile trovare innumerevoli bar, ristoranti e terrazze che offrono le più svariate alternative per il tempo libero per coppie, famiglie o gruppi di amici.

- **Centro della città:** Nella città di Ibiza capitale, oltre a Dalt Vila e al quartiere della Marina, vale la pena visitare l'intero centro della città vecchia e conoscere le zone più centrali, quali la Piazza di Vara de Rey o Piazza del Parque, con i loro numerosi bar e negozi. Sull'Avenida de España, sull'Avenida de Bartolomé Roselló e su Calle Isidoro Macabich si fermano i taxi e gli autobus che percorrono l'intera isola, oltre all'ampia offerta commerciale e di servizi.

- **Porti sportivi:** Non dimenticate una piacevole visita al porto sportivo di Marina Botafoch e a quello di Marina Ibiza, avvicinandovi al bacino su cui attraccano le grandi crociere e i traghetti procedenti dalla penisola Iberica e Palma di Maiorca.

- **Spagge:** Come avviene per tutti i comuni dell'isola, anche la capitale ha le proprie zone di balneazione. La spiaggia di Ses Figueretes raggiungibile dal centro urbano; Talamanca è una spiaggia tranquilla, dall'atmosfera familiare, e Platja d'en Bossa è e l'arenile più esteso dell'isola.

Visita da non perdere: Dalt Vila

A Ibiza capitale è tassativo visitare l'acropoli, dichiarata Patrimonio dell'Umanità. La cinta muraria rinascimentale è costituita da sette baluardi.

Quello di Sant Pere, chiamato anche Es Portal Nou, rappresenta uno degli ingressi della cinta, vicino al parco Reina Sofia. Su questo accesso venivano collocati i soldati per affrontare i nemici, mentre oggi rappresenta lo scenario per concerti e attività all'aria aperta.

Un'altra porta d'accesso a Dalt Vila è il Portal de Ses Taules, dove si trova lo spettacolare cortile delle armi, seguito dalla Piazza di Vila, punteggiata di graziosi ristoranti, gallerie d'arte e negozi di artigianato. Proseguendo la salita, troverete Calle de Sa Carrosa, dalla quale potrete accedere al baluardo di Santa Llúcia, che ospita l'antica polveriera, risalente al XVIII secolo. Questo è un altro luogo fantastico dal quale



Dettaglio viuzze Dalt Vila

è possibile ammirare la meravigliosa vista sul porto di Ibiza capitale e sulla baia. Proseguendo l'ascesa arriverete al Chiostro del Comune di Ibiza capitale. Da ogni angolo il vostro punto di riferimento, nonché la vostra guida, sarà la Cattedrale.

Il Baluardo di Santa Tecla si trova a est rispetto alla Cattedrale e da qui prosegue un breve tratto della cinta muraria, che finisce col confondersi con la scogliera, che funge da muraglia naturale e da belvedere privilegiato sul mare. Sotto al rivellino si trova una galleria che mette in comunicazione il Castello e l'attuale sede del Comune di Ibiza.

Il Baluardo di Sant Joan è stato adattato negli anni 60 a nuovo ingresso per Dalt Vila anche per i veicoli, con accesso limitato ai residenti, ai taxi e ai clienti che alloggiano negli hotel della zona.

La costruzione della cinta muraria rinascimentale di Ibiza è stata promossa da Carlo I e Filippo II con lo scopo di mantenere e difendere i territori della Corona spagnola. Quando l'isola ha cessato di essere il bersaglio degli attacchi dei pirati turchi e berberi, l'acropoli è rimasta a testimonianza di quell'epoca per i posteri ed oggi è Patrimonio dell'intera Umanità.

80 chilometri di spiagge cristalline

Il comune di Sant Josep de Sa Talaia è il più esteso dell'isola e quello dotato del maggior numero di spiagge e cale lungo 80 chilometri di coste.

Spicca anche per la presenza di due luoghi protetti di particolare bellezza, quali il parco naturale di Ses Salines e le riserve naturali di Es Vedrà, Es Vedranell e gli isolotti di Ponente. Il parco naturale di Ses Salines un paradiso di dune di sabbia bianca e acque cristalline, mentre una lunga passeggiata fino alla torre d'Es Savinar offre una spettacolare veduta di Es Vedrà, l'isolotto attorno al quale sono nate innumerevoli leggende. Il comune è dominato da Sa Talaia, il monte più alto di Ibiza (475 metri).



Chiesa di Sant Josep



Platges de Comte

LUOGHI DI INTERESSE TURISTICO

• **Sant Josep:** Nel comune di Sant Josep predomina un paesaggio rurale punteggiato di pini, ginepri, fichi e carrubi, con case intonacate a calce disseminate in tutto il territorio. Nel centro urbano, la chiesa scandisce la vita del paesino. Il tempio fortificato uno degli esempi più rappresentativi dell'architettura popolare di Ibiza ed è stata costruita nel 1730. Nel centro urbano di Sant Josep ci sono negozi di arredamento, moda e regali, gallerie d'arte, bar, oltre a vari ristoranti che offrono tapas oltre ad una cucina più sofisticata.

• **Sant Agustí:** Il paese vive il suo massimo splendore in occasione delle feste patronali di fine agosto, quando persone provenienti da tutta l'isola accorrono per assistere ai concerti all'aperto. Il resto dell'anno Sant Agustí è un'oasi di pace e uno dei luoghi meglio conservati dell'isola, con un'incantevole casa parrocchiale attaccata ad una bellissima chiesa ubicata nella piazza principale di questo paesino. Dalla collina che domina la piazza si scorgono i campi di Sant Agustí con i suoi innumerevoli vigneti.

• **Es Cubells:** È un altro dei piccoli e incantevoli paesini di questo comune. Vale la pena visitarlo per ammirare la piccola chiesa, che si trova accanto ad una scogliera che offre vedute spettacolari. In questo piccolo centro urbano troverete due bar in cui potrete anche mangiare alcuni piatti tipici della gastronomia locale e approfittare per visitare le piccole cale e gli angoli ai piedi della scogliera, in particolare Ses Boques e Cala Llentrisca.

Sant Josep

• **Sant Jordi de Ses Salines:** È la località più vicina all'aeroporto. Ospita un'imponente chiesa fortificata, circondata di fiori e palme che la abbelliscono. Un'altra delle chiese più belle del comune è quella del piccolo eremo di Sant Francesc de S'Estany, situato all'ingresso del parco naturale di Ses Salines. È stata costruita per rispondere alle esigenze spirituali dei lavoratori delle saline.

• **Torri difensive:** Tutte le chiese dell'isola sono state concepite per proteggere la popolazione dagli attacchi dei pirati. Fanno parte del patrimonio difensivo anche le torri di vigilanza disseminate lungo la costa. Vale la pena percorrere il litorale e ammirare le torri di Ses Portes, quella d'En Rovira e quella d'Es Carregador. Tuttavia, la più impressionante per via della sua ubicazione è la già citata torre del pirata o d'Es Savinar di fronte agli isolotti di Es Vedrà ed Es Vedranell.

• **Archeologia:** Gli appassionati di archeologia potranno godersi il villaggio fenicio di Sa Caleta, dichiarato Patrimonio dell'Umanità, e l'insediamento punico-romano di Ses Païsses de Cala d'Hort. Si trovano entrambi in luoghi privilegiati che aiutano a comprendere meglio il passato e il presente di quest'isola. Lo scavo di Sa Caleta è il luogo in cui probabilmente venne insediata la prima città fenicia delle isole Pitiusas (fondata nel VII secolo a.C.). Questo insediamento rientra tra i beni di Ibiza che l'Unesco ha dichiarato Patrimonio dell'Umanità.

• **Spiagge:** Sant Josep ospita alcune delle spiagge più belle dell'isola, quali Es Cavallet e Ses Salines (all'interno del Parco Naturale), oppure Platges de Comte, Cala d'Hort, Cala Vedella, Cala Bassa, Cala Jondal, Cala Tarida o Cala Carbó, tra le altre, caratterizzate dal fatto di essere spiagge familiari sulle quali possibile godersi il tramonto, la gastronomia, varie attività acquatiche e, soprattutto, acque davvero cristalline. Il comune offre risorse turistiche di ogni tipo, oltre ad attività culturali e sportive, durante tutto l'anno.

Visita da non perdere: spazi naturali protetti

Per quanto riguarda l'aspetto ecologico, l'isola ospita un parco e delle riserve naturali. Si tratta del Parco Naturale di Ses Salines e delle Riserve Naturali di Es Vedrà, Es Vedranell e degli isolotti di Ponente, entrambi situati nel comune di Sant Josep.

Il parco naturale di Ses Salines comprende la zona situata tra il sud di Ibiza e il nord di Formentera, occupando un territorio di circa 3.000 ettari terrestri e di oltre 13.000 marini. In questo parco si trova una grande varietà di ambienti dalle diverse caratteristiche ecologiche: gli stagni delle saline, le spiagge, i cordoni dunosi con i ginepri centenari, le scogliere o le coste rocciose, dove si trovano uccelli quali il falco pellegrino e l'aquila pescatrice.

Le riserve naturali di Es Vedrà, Es Vedranell e degli isolotti di Ponente si trovano a sudest. Il territorio protetto comprende isolotti e ambienti marini. Vale la pena percorrere la costa sudovest d'Ibiza e avvicinarsi alla scogliera per ammirare il tramonto dinanzi a Es Vedrà. Il profilo d'Es Vedrà (381 metri) che emerge dal mare è una delle immagini più emblematiche dell'isola di Ibiza. Si tratta probabilmente del tramonto più magico che si può ammirare sull'isola, sebbene anche a Sant Josep il tramonto a Platges de Comte sia spettacolare.

Campi di mandorlo e tramonti

Sant Antoni è caratterizzato da almeno due notevoli tesori: gli impressionanti tramonti a Ses Variades e la bellezza dei suoi prati di mandorlo in fiore. Curiosamente, i tramonti e la musica che li accompagnano sono famosi in tutto il mondo, mentre l'essenza rurale del comune risulta sconosciuta alla maggior parte dei turisti. Vale la pena scoprire Sant Antoni, oltre il centro urbano, e visitare Sant Rafel, Santa Agnès, Sant Mateu o Buscastell.



LUOGHI DI INTERESSE TURISTICO

- **Baia di Sant Antoni:** La splendida baia di Sant Antoni, assieme al centro urbano, rappresenta il centro della vita del paese. La zona è circondata da negozi, ristoranti e da servizi di ogni tipo, compresi i traghetti che collegano il comune ad altri punti dell'isola e della penisola, oltre al molo peschereccio, al club nautico e al porto sportivo. Dal Lungomare di Ses Fonts è possibile accedere alle vie interne dell'abitato, dove si trovano attività commerciali di ogni tipo nelle quali potrete trovare moda tipica di Ibiza e prodotti tipici dell'isola quali tessuti ricamati a mano, manufatti in pelle, ceramica, bigiotteria e un'offerta gastronomica che comprende pasticceria, formaggi, "sobrassada", liquori o vini, tra gli altri prodotti. Il centro urbano offre un'ampia passeggiata che percorre l'intera costa e collega Ses Variades al Lungomare di Ses Fonts. proseguendo fino allo spazio culturale di Sa Punta des Molí.

- **Tramonto a Ses Variades:** Ogni giorno, in estate, sulla costa di Ses Variades si riuniscono migliaia di persone per assistere all'impressionante tramonto. I bar della zona accompagnano il saluto del tramonto con musica dal vivo e alcuni dei DJ che collaborano con questi locali godono di fama internazionale. Il resto dell'anno il calar del sole in questi luoghi si mantiene spettacolare, ma l'atmosfera è sicuramente più rilassata.

- **Chiese:** Vale la pena visitare le chiese di Sant Antoni, Sant Mateu, Sant Rafel, la cripta di Santa Agnès e la piccola cappella di Buscastell.



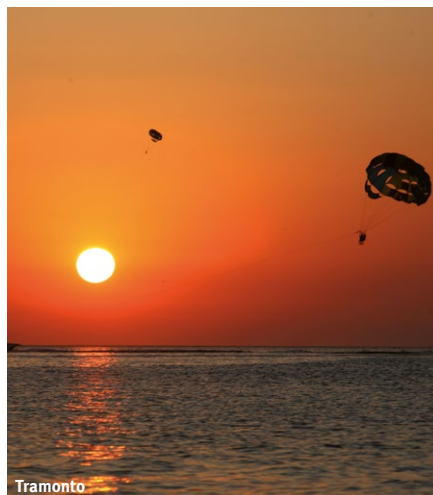
Sant Antoni

• **Sant Rafel de Sa Creu:** Situato a otto chilometri da Sant Antoni, questo paesino è stato l'unico punto dell'isola ad essere dichiarato "Zona di interesse artigianale" e nel quale è possibile parlare con i ceramisti, che qui lavorano ed espongono le proprie opere. Dispone anche di una varia offerta di ristorazione di qualità.

• **Cueva de Ses Fontanelles:** Ospita una collezione di pitture rupestri. Ubicata in una zona scoscesa tra Sa Foradada e il Cap Nonó, questa grotta, alla quale si accede da Cala Salada, viene chiamata anche Sa Cova des Vi (grotta del vino), poiché venne utilizzata come cantina. I disegni sono stati realizzati durante l'Età del Bronzo (1.000 anni a.c.) e sono stati scoperti nel 1917 da un archeologo francese, l'abate Henri Breuil. A questa escursione bisogna aggiungere l'attrattiva della bellezza del paesaggio, caratterizzato dalle scogliere.

• **Aquarium d'Es Cap Blanc:** A due chilometri dal centro di Sant Antoni, molto vicino a Cala Gració, accanto alla strada si trova il sentiero che conduce all'Aquarium d'Es Cap Blanc, noto anche come Sa Cova de Ses Llagostes, Sa Cova des Peix o Sa Cova des Vell Marí. Con quest'ultimo nome si indicano, nella lingua tipica di Ibiza, le foche monache, che fino a pochi anni fa venivano a rifugiarsi in questa meravigliosa grotta naturale. Per molto tempo in questo luogo sono state celebrate feste popolari, mentre oggi è un piccolo acquario naturale in cui il turista può ammirare l'ampia varietà della fauna marina delle isole Pitiusas.

• **Spiagge:** Molti turisti sono soliti riunirsi a prendere il sole o fare il bagno sulle spiagge della baia de Sant Antoni, sebbene nella zona esistono altre cale di rara bellezza, quali Cala Gració e Cala Gracioneta, due meravigliose calette collegate da una piccola passerella rocciosa e situate a 2,5 chilometri dal centro di Sant Antoni. Cala Salada è molto piacevole e familiare, mentre l'opzione adatta per i più avventurosi è Punta Galera, una zona di rocce diventata uno degli angoli preferiti da chi pratica il nudismo.



Visita da non perdere: viaggio verso l'interno

Visitare il paesino di Santa Agnès de Corona, la sua chiesa e percorrere i sentieri disseminati di mandorli in fiore nei mesi di gennaio e febbraio è un'esperienza davvero deliziosa. Così come arrivare fino a Sant Mateu d'Albarca, visitare le cantine in cui vengono prodotti i vini tipici di Ibiza ed spingersi fino a Ses Torres d'en Lluç, un sito archeologico che risale probabilmente al Medio Evo costituito da due antiche torri e da una cinta muraria. Proseguendo il percorso verso est è possibile raggiungere Cala d'Albarca, mediante un sentiero da percorrere a piedi, e scoprire una scogliera sul mare di enorme bellezza nella quale si rifugiano numerosi uccelli, tra i quali il falco Eleonora e il falco reale.

L'Ibiza più rurale

Si tratta della zona meno abitata dell'isola e spicca per i luoghi naturali più agresti, con spettacolari scogliere dichiarate Zona Naturale di Speciale Interesse, poiché nei loro ecosistemi convivono una flora e una fauna di rilevante importanza ecologica. Questa località è sempre stata molto conosciuta per l'elevato numero di sorgenti che ospita, per la qualità del miele e per la fertilità delle terre, tinte da un intenso color rosso ferroso.

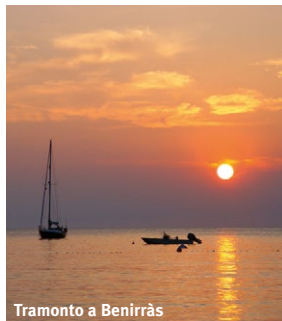


Chiesa di Sant Joan

Ancora oggi si mantiene praticamente intatta: ci sono ancora ampie zone isolate dalla massificazione nelle quali il turista amante della natura e dall'animo inquieto accetterà la sfida di trovare cale nascoste praticamente ancora vergini. Nell'intera zona ci sono tre nuclei turistici di dimensioni più ampie: il Port de Sant Miquel, Portinatx e Cala de Sant Vicent. Nel centro abitato di Sant Joan i due edifici più emblematici sono la piccola Casa Consistoriale, sede del comune, e la chiesa. Il comune è composto da quattro parrocchie: Sant Joan, Sant Miquel, Sant Vicent e Sant Llorenç. Si tratta di piccole località nelle quali gli abitanti che vi risiedono da sempre convivono con persone arrivate da ogni parte del mondo che hanno scelto di rifugiarsi nell'Ibiza più rurale.

LUOGHI DI INTERESSE TURISTICO

- **Sant Miquel:** Lungo la via principale potrete trovare servizi di ogni tipo, sia in inverno che in estate. La chiesa, costruita su una collina che, come avviene per Santa Eulària, riceve il nome di "Puig de Missa", rappresenta una tappa obbligatoria. Il Port de Sant Miquel è uno dei centri turistici più importanti di Sant Joan, con hotel, ristoranti nei quali assaggiare il pesce fresco dell'isola, negozi e locali dedicati al tempo libero. La spiaggia è molto bella e offre una magnifica veduta sull'isolotto Sa Ferradura, un isolotto collegato alla costa tramite una lingua di terra.



Tramonto a Benirràs

Sant Joan

• **Sant Vicent:** Un tempo era la zona più isolata di Ibiza, al punto da obbligare i residenti a recarsi nella capitale via mare per non rimanere in viaggio giornate intere. Oggi la sua cala rappresenta senza dubbio un luogo turistico ideale in cui trascorrere vacanze in famiglia. Dal suo piccolo porto partono escursioni per l'isola di Tagomago e nelle vicinanze è possibile visitare anche la Cova d'Es Culleram.

• **Cova d'Es Culleram:** Dalla Cala Sant Vicent troverete il percorso segnalato per arrivare alla Cova d'Es Culleram, un santuario del periodo punico nel quale veniva adorata la dea Tanit, che alcuni autori identificano come la Venere romana. La grotta naturale circondata di pini è stata utilizzata per anni per conservare esplosivi. Ma nell'estate del 1907 nella grotta è stato scoperto un importante sito con centinaia di statuine e oggetti che rappresentano Tanit, che sono poi stati trasferiti al Museo Archeologico.

• **Portinatx:** La tranquillità delle acque di Portinatx lo rendono un luogo ideale per l'ancoraggio delle imbarcazioni. In questa zona turistica, di grande bellezza, è possibile trovare ogni tipo di struttura per praticare sport acquatici, oltre ad un'ampia offerta di servizi e strutture per il tempo libero. Portinatx dispone di due spiagge, note come S'Arenal Petit e S'Arenal Gros, e nella parte finale della baia si trova il cosiddetto "port", luogo particolarmente indicato per fare il bagno e godersi le acque trasparenti.

• **Spiagge:** Il Port de Sant Miquel o la Cala de Sant Vicent offrono servizi di ogni tipo in un ambiente turistico familiare e di qualità. Altre cale di particolare bellezza sono Benirràs (dove regna un'incredibile atmosfera hippy ed è possibile ammirare un bel tramonto), S'Illot des Rendí, Caló d'en Serra, Cala Xuclar o Cala Xarraca.

Visita da non perdere: Il centro abitato di Balàfia e la Cova de Can Marçà

Pochi metri a est dalla località di Sant Llorenç si trova l'antico centro abitato di Balàfia, considerato uno dei migliori esempi di architettura tradizionale dell'isola, dal momento che i suoi abitanti costruirono torri difensive addossate alle case per proteggersi dagli attacchi dei pirati. Il complesso fortificato costituito



da cinque "casas payesas", con due torri che costituiscono una zona di grande interesse. Tutte le costruzioni sono abitate e quindi si trovano in ottimo stato di conservazione, sebbene non sia possibile visitarne l'interno. Le passeggiate nella zona, attraverso i campi seminati a cereali e a frutteti, sono deliziose, senza dimenticare di avvicinarsi per visitare la chiesa.

Poco prima di raggiungere il Porto di Sant Miquel, troverete anche una deviazione che indica la Cova de Can Marçà, formata da grotte naturali scavate dall'erosione del mare. Qui sono stati scoperti fossili di animali preistorici. All'interno delle grotte è possibile ammirare stalattiti che crescono di un centimetro ogni trent'anni e un salto d'acqua alto 20 metri. Le antiche formazioni geologiche, le cascate e i corsi d'acqua recuperati artificialmente sono davvero sorprendenti.

Spiagge, paesini incantevoli e mercatini

Santa Eulària è il secondo comune per numero di abitanti dell'isola dopo la città di Ibiza capitale, e offre un'ampia varietà di spiagge, paesini incantevoli, campagne solitarie e mercatini che attirano ogni stagione migliaia di turisti. Spicca per il tempio fortificato, la chiesa d'Es Puig de Missa e per l'offerta di servizi di ogni tipo e per il tempo libero durante tutto l'anno.



Cala Llonga

Il Museo Etnografico dell'isola si trova in questo centro abitato, dotato anche di una romantica passeggiata sul lungomare, di un porto sportivo e di un bellissimo ponte romano. Il comune comprende altri paesini pittoreschi, quali Sant Carles de Peralta, Santa Gertrudis de Fruitera e Jesús, con chiese intonacate a calce e una deliziosa atmosfera rurale, ai quali si aggiunge il centro più urbano di Puig d'en Valls. La costa è ricca di vasti arenili, quali Cala Llonga, Cala Nova, Cala Llenya o Aigües Blanques e di piccole cale di pescatori. Fanno parte del territorio di Santa Eulària anche i mercatini più famosi dell'isola, Las Dalias ed Es Canar, aperti al pubblico rispettivamente ogni sabato e ogni mercoledì.

LUOGHI DI INTERESSE TURISTICO

- **Centro urbano di Santa Eulària:** È caratterizzato da una notevole attività durante tutto l'anno e offre innumerevoli servizi e negozi, una spiaggia, la passeggiata sul lungomare e il porto sportivo. Le sue vie si affollano attorno a due viali principali; la Calle San Jaime, ricca di negozi, ristoranti, banche e farmacie, e la Piazza di S'Alamera, che attraversa trasversalmente la Calle San Jaime e collega il Lungomare al Comune mediante un viale. In queste zone è possibile trovare servizi di ogni tipo correlati al mondo della nautica, oltre ad attività commerciali e a ristoranti.



Mercatino di Las Dalias

Santa Eulària

- **Mercatini:** Quello di Las Dalies, a Sant Carles, si svolge ogni sabato durante tutto l'anno. Quello di Punta Arabí, ad Es Canar, ogni mercoledì da aprile ad ottobre. In questi mercatini potrete trovare oggetti di ogni tipo, regali e curiosità tipiche dell'isola. Nei mesi estivi si trovano bancarelle anche sul Paseo de S'Alamera di Santa Eulària.

- **Sant Carles de Peralta:** La regione è ricca di mandorli, fichi e carrubi, in un contesto rurale di belle "casas payesas" e cale dalle acque cristalline. In questo piccolo centro abitato potrete visitare anche un'altra delle chiese dell'isola, costruita nel 1785, circondata da un piccolo giardino nel quale potrete ammirare un tipico pozzo tradizionale.

- **Santa Gertrudis de Fruitera:** un altro incantevole centro abitato molto vivace sia di giorno che di notte per via dei numerosi bar e ristoranti, nei quali potrete assaggiare dai deliziosi panini al prosciutto alla cucina d'avanguardia, in un ambiente circondato da alberi da frutto e immerso nella tranquillità.

Ci sono anche negozi d'abbigliamento, artigianato in cuoio, gallerie d'arte e parecchie attività disponibili tutto l'anno. La chiesa che domina il paese è stata inaugurata nel 1797.

- **Jesús:** Il centro abitato ospita una delle chiese più antiche dell'isola. Si pensa che i frati francescani si siano insediati qui nel 1498. La chiesa esibisce il più importante manufatto del patrimonio storico-artistico di Ibiza e Formentera; una palla gotica del XVI secolo attribuito a Rodrigo de Osona. Questa località, molto vicina alla capitale, è caratterizzata da un peculiare sistema di irrigazione realizzato mediante una serie di canali, motivo per il quale questa zona fu considerata l'orto di Ibiza. Vicino al centro di Jesús, Puig d'en Valls è un'altra delle località del comune di Santa Eulària che conserva il proprio passato rurale e i campi coltivati.

- **Spiagge:** Le più famose sono Aigües Blanques (nudista), Es Figueral, Cala Boix, Cala Mastella, Cala Llenya, Cala Nova, Spiaggia des Canar, Punta Arabí, Cala Martina, S'Argamassa, Cala Pada, Es Niu Blau e Cala Llonga. Offrono tutte un'atmosfera familiare e acque cristalline.



Visita da non perdere: Es Puig de Missa

Il turista che si avvicina per la prima volta a questa città non può fare a meno di restare impressionato dal monte incoronato da una chiesa che domina l'ingresso alla località. Si tratta del Puig de Missa, luogo da non perdere e dal quale è possibile ammirare tutto il centro abitato. Per proteggersi dai pirati che minacciavano il ponte di Santa Eulària, gli abitanti costruirono un tempio in cima ad una collina, che venne distrutto durante i successivi attacchi. A metà del XVI secolo fu ricostruita, ma questa volta con le caratteristiche di una costruzione fortificata.

Una passeggiata lungo le vie acciottolate d'Es Puig de Missa, da dove è possibile ammirare splendide vedute, deve prevedere la visita al tempio e al piccolo e caratteristico cimitero. A Es Puig de Missa è possibile anche visitare il Museo Etnografico, situato nella "casa payesa" di Can Ros. Il complesso vi trasporterà nei modi di vivere dell'isola di un secolo fa.



Musei

Necropoli Puig des Molins

Via Romana, 31 - 07800 Ibiza
Tel.: 971 301 771
• www.maef.es

• Il sito è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità nel 1999 ed è possibile visitare i vari tipi di sepolture.

Museo Archeologico

Via Romana, 31 - 07800 Ibiza
Tel.: 971 301 771
• www.maef.es

• Espone i resti materiali del passato storico delle isole di Ibiza e Formentera dalla preistoria all'epoca medievale islamica.

Baluardi di Sant Pere e Sant Jaume

Dalt Vila - 07800 Ibiza
Tel. 971 399 232
• www.eivissa.es

• Baluardi musealizzati che mostrano la costruzione delle mura rinascimentali e la tecnologia militare nella storia moderna. Sono esposte armi e armature a disposizione dei visitatori.

Madina Yabisa

Carrer Major, 2 (Dalt Vila)
07800 Ibiza
Tel. 971 399 232
• www.eivissa.es

• Centro moderno di interpretazione che punta sulla tecnologia audiovisiva e consente di conoscere la storia della città, in particolare ciò che fu Madina Yabisa durante il periodo di dominazione musulmana.

Museo di Arte Contemporanea di Ibiza (MACE)

Ronda Narcís Puget s/n (Dalt Vila)
07800 Ibiza
Tel. 971 302 723
• www.eivissa.es/mace

• La sua collezione di pittura e incisione ha carattere internazionale e riflette la creazione plastica legata ad Ibiza dal 1959 ad oggi.

Museo Diocesano Cattedrale d'Ibiza

Piazza della Cattedrale
07800 Ibiza
• www.obispadodeibiza.es/museo

• Pittura, scultura, oreficeria e altri oggetti liturgici dal XIV al XX secolo.

Museo Puget

Carrer Sant Ciriac, 18 (Dalt Vila)
07800 Ibiza
Tel. 971 392 137
• www.museopuget.com

• L'eredità dei pittori Narciso Puget Viñas e del figlio Narciso Puget Riquer mostra al pubblico 130 opere, tra cui dipinti ad olio, acquarelli e disegni.

Casa Broner

Carreró de Sa Peña, 15
07800 Ibiza
Tel. 971 310 644
• www.eivissa.es

• Casa costruita dall'architetto e pittore Erwin Broner nel 1960. Bene d'interesse culturale.

Museo Etnografico d'Ibiza

Puig de Missa
07840 Santa Eulària des Riu
Tel. 971 332 845
• www.visitsantaaulalia.com

• Una delle case del Puig de Missa, quella di Can Ros, è stata abilitata in qualità di museo etnologico e ospita una mostra permanente di utensili per l'agricoltura e la pesca, abiti, gioielli ed altri elementi ancestrali che ne rendono piuttosto consigliabile la visita al fine di conoscere meglio la cultura tradizionale delle Isole Pitiusas.

Ses Païsses di Cala d'Hort

Strada Es Cubells - Cala Vedella
Cala d'Hort
Sant Josep de Sa Talàia
Tel. 971 338 154
• www.santjosep.net

• È possibile visitare il complesso archeologico (insediamento punico-romano e necropoli) e la "casa payesa", estensione del Museo Etnografico d'Ibiza, con viste a Es Vedrà e alla Torre d'Es Savinar.

Centro d'Interpretazione del Fiume

Can Planetes (ai piedi di Puig de Missa)
07840 Santa Eulària des Riu
Tel. 971 330 072
• www.visitsantaaulalia.com

• Antico mulino di farina che si può vedere in funzionamento.

Centro d'Interpretazione Ses Salines

Sant Francesc de S'Estanty
07817 Sant Jordi de Ses Salines
• www.santjosep.net

• Centro di divulgazione del Parco Naturale di Ses Salines, un grande esempio della biodiversità del Mediterraneo, con 178 specie di piante e più di 210 uccelli catalogati.

Centro d'Interpretazione Es Amunts

07812 Sant Llorenç de Balàfia
Tel. 971 325 141
• www.sanjuanibizatavel.com

• Centro che raccoglie una rappresentazione dei valori ambientali, geografici e culturali, come il paesaggio acquatico, le scogliere, i boschi e l'architettura tradizionale.

Gallerie e sale espositive

Gli artisti che vivono ad Ibiza dichiarano tutti, senza alcuna eccezione, che la luce dell'isola è speciale. Da vari decenni pittori, fotografi, pensatori, artigiani e poeti di ogni nazionalità cercano l'ispirazione nei paesaggi dell'isola, tentando di catturarne l'autenticità. Ibiza funge da calamita per i creatori provenienti da tutto il mondo.



Sono davvero tanti gli autori di fama internazionale che hanno fatto tappa a Ibiza e attualmente sono parecchi quelli che hanno scelto di vivere sull'isola. Per tutti gli innamorati dell'arte, Ibiza è uno dei luoghi più stimolanti. Ibiza dispone di gallerie d'arte situati nei diversi municipi dell'isola e ognuna ha uno stile proprio dove si trovano i lavori di artisti di fama internazionale.

Il risultato del loro lavoro, residenti o no, può essere osservato anche in laboratori di ceramisti, studi di pittori in piena campagna che possono essere visitati, mercatini, bar e ristoranti... La presenza dell'arte è percepibile in ogni angolo di Ibiza e vi invitiamo ad avvicinarvi ad essa.

Sport per tutti i gusti

L'isola si è specializzata negli sport all'aria aperta, che consentono di godersi intensamente il paesaggio d'Ibiza. Le risorse sportive e culturali esistenti offrono possibilità interessanti, come esplorare i fondali sottomarini, percorrere le zone naturali a cavallo, godersi belle passeggiate organizzate sotto la luna piena, ammirare le scogliere dal mare a bordo di un kayak, fare percorsi in mountain bike oppure andare alla scoperta delle cale più nascoste facendo trekking.

Le sue acque cristalline e gli oltre 200 chilometri di costa spettacolare rendono Ibiza un luogo famoso per la pratica di tutti gli sport nautici: immersione, vela, windsurf, kayak, ecc ...



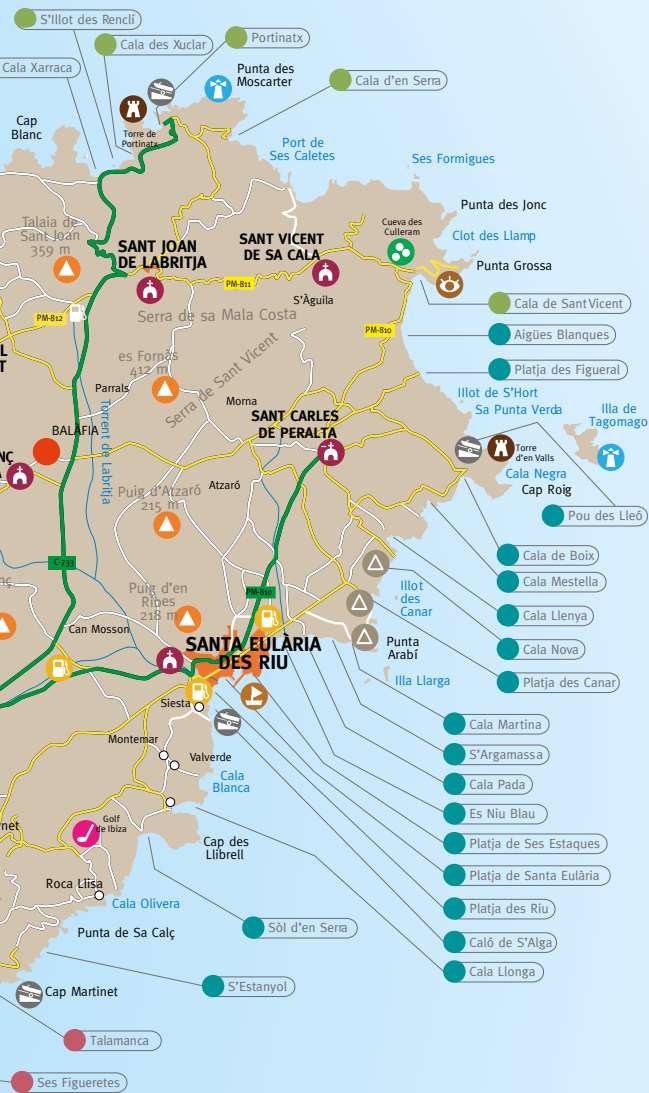
Ibiza offre un contesto naturale di grande ricchezza paesaggistica e scoprirlo in bicicletta o camminando rappresenta uno dei modi migliori per vedere l'altra faccia dell'isola lungo tutto l'anno. Inoltre, i comuni dell'isola mettono a disposizione sulle loro pagine web tutte le informazioni relative ai vari percorsi realizzabili in bicicletta o facendo trekking che consentono di conoscere la campagna dell'isola, le "casas payesas", di visitare le torri difensive o raggiungere i siti archeologici, le coste scoscese o le spiagge di sabbia fine.

Gli appassionati avranno a disposizione un ampio ventaglio di aziende presso le quali ricevere servizi di ogni tipo, oltre a scuole che offrono lezioni impartite da professionisti dei diversi settori sportivi.

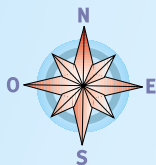
IBIZA

Mappa





- Punto d'interesse
- Torre
- ▲ Quota di altitudine
- Chiesa - Cattedrale
- Grotta d'interesse turistico
- Distributore di benzina
- Campeggio
- Porto sportivo
- Porto commerciale
- Faro
- + Ospedale pubblico
- Vista panoramica
- Luogo di interesse archeologico
- Campo di golf
- Rampa per imbarcazioni
- Ancoraggio regolamentato



- IBIZA / EIVISSA
- SANT JOSEP DE SA TALAIA
- SANT ANTONI DE PORTMANYS
- SANT JOAN DE LABRITJA
- SANTA EULÀRIA DES RIU

Calendario

1 ^o gennaio	Capodanno
6 gennaio	Epifania/Festa dei Re Magi
17 gennaio	Feste patronali di Sant Antoni de Portmany
21 gennaio	Feste patronali di Santa Agnès de Corona
12 febbraio	Feste patronali di Santa Eulària des Riu
1 ^o marzo	Giornata delle Isole Baleari
19 marzo	Feste patronali di Sant Josep de Sa Talaia
Variabile	Pasqua: Giovedì e Venerdì Santo, Lunedì dell'Angelo
2 aprile	Feste patronali di Sant Francesc de S'Estany
5 aprile	Feste patronali di Sant Vicent de Sa Cala
23 aprile	Feste patronali di Sant Jordi de Ses Salines
1 ^o maggio	Festa dei Lavoratori
1 ^o domenica maggio	Feste di Maggio a Santa Eulària des Riu
2 ^a fine settimana maggio	Commemorazione della dichiarazione di Ibiza Patrimonio dell'Umanità
3 ^a domenica maggio	Feste patronali di Puig d'en Valls
24 giugno	Feste patronali di Sant Joan de Labritja
10 luglio	Feste patronali di Es Canar
16 luglio	Festa della Madonna del Carmine a Es Cubells, Portinatx ed Ibiza città
5 agosto	Festa di Santa Maria (patrona dell'isola)
8 agosto	Festa di San Ciriaco (patrono della città di Ibiza)
10 agosto	Feste patronali di Sant Llorenç de Balàfia
15 agosto	Ferragosto - Feste patronali di Cala Llonga
24 agosto	Feste patronali di Sant Antoni de Portmany
28 agosto	Feste patronali di Sant Agustí des Vedrà
8 settembre	Feste patronali di Jesús
21 settembre	Feste patronali di Sant Mateu d'Albarca
29 settembre	Feste patronali di Sant Miquel de Balansat
12 ottobre	Festa Nazionale Spagnola
15 ottobre	Feste patronali di Es Cubells
24 ottobre	Feste patronali di Sant Rafel de Sa Creu
1 ^o novembre	Ognissanti
4 novembre	Feste patronali di Sant Carles de Peralta
16 novembre	Feste patronali di Santa Gertrudis de Fruitera
6 dicembre	Giorno della Costituzione Spagnola
8 dicembre	Festa dell'Immacolata Concezione
25 dicembre	Natale
26 dicembre	Santo Stefano (seconda festa di Natale)

Informazioni di carattere pratico

• UFFICI TURISTICI

Porto d'Ibiza

Tel. 971 301 900

Porto Botafoch (Ibiza)

Tel. 620 816 598

Aeroporto

Tel. 971 809 118

La Cúria

Piazza della Cattedrale (Dalt Vila)

07800 Ibiza

Tel. 971 399 232

Parc de la Pau

Isidor Macabich

07800 Ibiza

Ses Figueretes

Passeig de les Pitiüses

07800 Ibiza

•Aperta la stagione estiva

Sant Josep de sa Talaia

Pere Escanellas, s/n

07830 Sant Josep de sa Talaia

Tel. 971 801 627

Sant Antoni de Portmany

Passeig de Ses Fonts, s/n

07820 Sant Antoni de Portmany

Tel. 971 343 363

Sant Joan de Labritja

Alcalde Jaume Marí Roig, 4

07810 Sant Joan de Labritja

Tel. 971 333 075

Santa Eulària des Riu

Marià Riquer Wallis, 4

07840 Santa Eulària des Riu

Tel. 971 330 728

Cala Llonga

Spiaggi di Cala Llonga

•Aperta la stagione estiva

Es Canar

Spiaggi di Es Canar

•Aperta la stagione estiva

• CONSOLATI

Belgio 934 677 080

Danimarca 971 714 097

Federazione Russa 902 109 356

Finlandia 971 717 274

Francia 971 312 0317

Germania 971 315 763

Islandia 971 403 30

Italia 971 199 915

Monaco 971 793 449

Norvegia 971 710 809

Paessi Bassi 971 300 450

Regno Unito 902 109 356

Stati Uniti 932 802 227

Svezia 971 725 492

• OSPEDALI

Can Misses 971 397 000

Ntra. Sra. del Rosario 971 301 916

• TRASPORTI

www.ibizabus.com

Radiotaxi Ibiza 971 398 483

Radiotaxi aeroporto 971 395 481

Radiotaxi Sant Josep 971 800 080

Radiotaxi Santa Eulària e Sant Joan 971 333 333

Radiotaxi Sant Antoni 971 343 764

• GUARDIA CIVIL

Trafico 971 302 502

Ibiza 971 301 100

Santa Eulària 971 330 227

Sant Antoni 971 340 502

Sant Joan 971 333 005

T. 062

• POLIZIA NAZIONALE

Ibiza 971 398 831

T. 091

• POLIZIA LOCALE

Ibiza 971 315 861

Santa Eulària 971 330 841

Sant Antoni 971 340 830

Sant Josep 971 800 261

T. 092

• EMERGENZE

T. 112



www.ibiza.travel

www.ibizacreativa.com

www.ibizaeswellness.com

 [Ibiza_Travel](https://twitter.com/Ibiza_Travel)

 facebook.com/ibztravel

 [@ibizatrael](https://instagram.com/ibizatrael)

Consell  **d'Eivissa**

